



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 09-03-2020 n. 25

**OGGETTO: DISPOSIZIONI URGENTI PER IL CONTRASTO DELL'EMERGENZA COVID 2019.
APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE
MODALITÀ SPAZIO TEMPORALI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA
(LAVORO AGILE O SMART WORKING)..**

L'Anno duemilaventi il giorno nove
del mese di marzo alle ore 13:13, nella Residenza Municipale si e' riunita la Giunta Comunale nelle
persone dei Signori:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	SINDACO	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	VICE SINDACO	Assente
Petrini	Alan	ASSESSORE	Presente
VITA	MICHELA	ASSESSORE	Assente
MARZIALETTI	LORENA	ASSESSORE	Presente

Presenti: 3

Assenti : 2

Assiste il Segretario Giorgio Mariarosaria

Il presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata valida la seduta,
passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” in particolare l’articolo 1, comma 486 che prevede che i datori di lavoro pubblici e privati dovranno riconoscere priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla fine del congedo di maternità, o dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità in base all’articolo 3, comma 3, della legge 104/1992;

Visto Il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visti i DPCM attuativi del suddetto Decreto Legge ed, in particolare, le disposizioni che favoriscono il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa per le quali, in ragione del carattere straordinario e temporaneo, non è necessaria la stipula dell’accordo di cui all’art.6, c.1 del “Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile (Smart Working)”;

Visto da ultimo, il DPCM del 8 marzo 2020 citato che prescrive ulteriori misure per il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, a decorrere dal 8 marzo fino al 3 aprile 2020 tra cui :

- l’art.1 lett.e) che raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r);
- l’art.2 lett.r) che dispone che r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art.22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;

Vista la Direttiva n. 1/2020 del 25 febbraio 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, e, in particolare, i criteri fissati nel paragrafo 3) Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa;

RITENUTO di dover provvedere urgentemente adottando ogni misura utile a tutela dell’incolumità dei dipendenti di questo Comune e ritenuto, in accordo con le RSU, di ricorrere, in via sperimentale ed urgente, all’istituto dello *smart working*, richiamando la seguente normativa che ne disciplina lo svolgimento:



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* con riferimento agli interventi volti a favorire la conciliazione vita -lavoro;

in particolare l'articolo 14, comma 1, della suddetta legge, in cui si prevede che le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative volte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso meccanismi che favoriscono una organizzazione delle attività flessibile, non più incentrata sulla presenza fisica ma su risultati misurabili;

DATO ATTO che, in particolare, l'articolo 14, comma 1, della succitata legge 7 agosto 2015, n. 124 introduce anche un nuovo obiettivo per le PA: *“Le amministrazioni pubbliche (...) adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.”*;

PRESO ATTO che nella scelta dell'attivazione del lavoro agile (*smart working*) è riconosciuta priorità alle richieste formulate dai lavoratori con patologie maggiormente esposti a rischio, ai lavoratori con figli in condizioni di disabilità nonché quelli in stato interessante ;

- il Capo II *“Lavoro agile”* della Legge 22 maggio 2017, n. 81 recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*;

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”*;

- il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante *“Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro”*;

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

RICHIAMATA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 in materia di lavoro agile emanata ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della legge 124/2015, nonché dell'art. 18, comma 3 dell'A.S. 2233-B (ora Legge 22 maggio 2017, n. 81), la quale fornisce indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione;

RICHIAMATO il decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019 nelle P.A., il quale prevede che, nell'assicurare in via ordinaria la normale apertura degli uffici pubblici ed il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali, è consentito potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso a tale misura, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

VALUTATA la necessità di adottare, per la durata dello stato di emergenza, salvo ulteriori disposizioni, in via del tutto eccezionale, misure organizzative sperimentali urgenti in materia di lavoro agile o smart working, finalizzate a:

1. offrire la possibilità ai dipendenti che ne facciano richiesta di prestare il proprio lavoro con modalità innovative e flessibili e, al tempo stesso, tali da salvaguardare comunque la produttività e il sistema delle relazioni del loro contesto lavorativo;
2. sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
3. introdurre modalità di organizzazione del lavoro volte a favorire in questa fase emergenziale la minor presenza dei lavoratori in ufficio a salvaguardia della loro salute e per ovviare a impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, derivanti ad esempio dalla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado;

RITENUTO opportuno, pertanto:

- approvare uno specifico disciplinare finalizzato all'utilizzazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile o smart working), allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- demandare alla competenza di ogni responsabile di settore l'individuazione per ciascun dipendente degli obiettivi e delle mansioni da svolgere e delle modalità di monitoraggio del lavoro svolto;
- avviare a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera, e per tutta la durata dello stato di emergenza, salvo ulteriori disposizioni, una fase sperimentale di smart working senza ulteriori aggravii all'iter procedimentale normalmente richiesto, stante l'emergenza sopra rappresentata, dando la possibilità a ciascun responsabile di settore di apportare tutte le opportune modifiche agli allegati sopra citati che si rendessero necessarie per fronteggiare l'emergenza in questione;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- monitorare l'andamento di tale forma di lavoro flessibile nella fase sperimentale, per valutarne il reale impatto sull'organizzazione dell'Ente, anche al fine di adottare, una volta terminata la fase di emergenza, una sua disciplina organica seguendo tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia;
- assicurare in ogni caso la prosecuzione nello svolgimento dei servizi essenziali dell'Ente, in particolar modo quelli maggiormente esposti al pubblico;

VISTI i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, rilasciati dai responsabili dei settori competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- Di rendere la premessa parte integrante del presente provvedimento;
- Di **ADOPTARE** per tutta la durata dello stato di emergenza, salvo ulteriori disposizioni nazionali e ministeriali, in via del tutto eccezionale, misure organizzative sperimentali urgenti in materia di lavoro agile o *smart working*, stante l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 come meglio descritta nella premessa, in ottemperanza al D.L. n. 6 del 23.02.2020;
- Di **APPROVARE** uno specifico disciplinare finalizzato all'utilizzazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile o *smart working*), allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- DI **DARE ATTO CHE**, stante l'assenza delle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie e l'impossibilità di reperirle nell'emergenza, i dipendenti utilizzeranno le strumentazioni informatiche in loro possesso mediante apposito collegamento da remoto;
- di **DEMANDARE** alla competenza di ogni responsabile di settore l'individuazione per ciascun dipendente degli obiettivi e delle mansioni da svolgere e delle modalità di monitoraggio del lavoro svolto;
- Di **AVVIARE** immediatamente tali forme di lavoro flessibile senza ulteriori aggravii all'iter procedimentale normalmente richiesto, stante l'emergenza sopra rappresentata, dando la possibilità a ciascun responsabile di settore di apportare tutte le opportune modifiche agli allegati sopra citati che si rendessero necessarie per fronteggiare l'emergenza in questione;
- di **STABILIRE** le seguenti modalità semplificate per l'attivazione dei progetti e l'organizzazione degli uffici, al fine di fronteggiare la situazione emergenziale:
 - ⑩ Nelle more dell'attivazione dei progetti straordinari di lavoro agile, ovvero per i dipendenti per i quali non è possibile operare da remoto, i responsabili valuteranno la possibilità di collocare in ferie i dipendenti laddove la loro presenza in ufficio



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

non sia nell'immediato essenziale per la funzionalità dei servizi, e qualora abbiano ferie residue anni precedenti non ancora fruite. I dipendenti avranno altresì facoltà di utilizzare le ferie dell'anno in corso ovvero utilizzare fino a n.3 giorni di permesso per motivi personali ex art.32 Ccnl.

- ⑩ Anche per i dipendenti autorizzati allo Smart Working, i Responsabili valuteranno la possibilità di collocare in ferie i lavoratori, per almeno uno o due giorni settimanali, favorendo la fruizione, anche d'ufficio, da parte dei lavoratori, delle ferie pregresse anni precedenti;
- ⑩ I Responsabili dei Servizi avranno cura di adottare le opportune misure organizzative, anche attraverso la rotazione del personale, per assicurare comunque la presenza in ufficio laddove indispensabile e necessario, con particolare riguardo ai servizi all'utenza, anche interna, che non possono essere erogati da remoto.
- ⑩ Si raccomanda l'adozione di tutte le misure necessarie affinché l'attività lavorativa in sede, in particolar modo nell'espletamento dei servizi di front-office essenziali, sia svolta nel rispetto delle precauzioni e della distanza di sicurezza necessarie a prevenire il contagio;
- ⑩ Le misure di lavoro agile cui sopra non si applicano al Personale della Polizia Locale e agli Operai Esterni addetti alla manutenzione;

- Di PUBBLICARE il presente provvedimento secondo le forme previste dalla legge;

- Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Personale per quanto concerne la regolarità tecnica e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'art.6/bis della Legge n. 241/1990;

Con votazione palese unanime;

DELIBERA

- 1) Di RICHIAMARE la premessa narrativa che precede, approvandola e assumendola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. .



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

2) Di ADOTTARE per tutta la durata dello stato di emergenza, salvo ulteriori disposizioni nazionali e ministeriali, in via del tutto eccezionale, misure organizzative sperimentali urgenti in materia di lavoro agile o *smart working*, stante l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 come meglio descritta nella premessa, in ottemperanza al D.L. n. 6 del 23.02.2020.

3) Di APPROVARE uno specifico disciplinare finalizzato all'utilizzazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile o *smart working*), allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale (allegato A).

4) Di DARE ATTO CHE, stante l'assenza delle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie e l'impossibilità di reperirle nell'emergenza, i dipendenti utilizzeranno le strumentazioni informatiche in loro possesso mediante apposito collegamento da remoto.

5) Di DEMANDARE alla competenza di ogni responsabile di settore l'individuazione per ciascun dipendente degli obiettivi e delle mansioni da svolgere e delle modalità di monitoraggio del lavoro svolto.

6) Di AVVIARE immediatamente tali forme di lavoro flessibile senza ulteriori aggravii all'iter procedimentale normalmente richiesto, stante l'emergenza sopra rappresentata, dando la possibilità a ciascun responsabile di settore di apportare tutte le opportune modifiche agli allegati sopra citati che si rendessero necessarie per fronteggiare l'emergenza in questione.

7) Di STABILIRE le seguenti modalità semplificate per l'attivazione dei progetti e l'organizzazione degli uffici, al fine di fronteggiare la situazione emergenziale:

- ⑩ Nelle more dell'attivazione dei progetti straordinari di lavoro agile, ovvero per i dipendenti per i quali non è possibile operare da remoto, i responsabili valuteranno la possibilità di collocare in ferie i dipendenti laddove la loro presenza in ufficio non sia nell'immediato essenziale per la funzionalità dei servizi, e qualora abbiano ferie residue anni precedenti non ancora fruite. I dipendenti avranno altresì facoltà di utilizzare le ferie dell'anno in corso ovvero utilizzare fino a n.3 giorni di permesso per motivi personali ex art.32 Ccnl;
- ⑩ Anche per i dipendenti autorizzati allo Smart Working, i Responsabili valuteranno la possibilità di collocare in ferie i lavoratori, per almeno uno o due giorni settimanali, favorendo la fruizione, anche d'ufficio, da parte dei lavoratori, delle ferie pregresse anni precedenti;
- ⑩ I Responsabili dei Servizi avranno cura di adottare le opportune misure organizzative, anche attraverso la rotazione del personale, per assicurare comunque la presenza in ufficio laddove indispensabile e necessario, con particolare riguardo ai servizi all'utenza, anche interna, che non possono essere erogati da remoto; Si raccomanda l'adozione di tutte le misure necessarie affinché l'attività lavorativa in sede, in particolar modo nell'espletamento dei servizi di front-office essenziali, sia svolta nel rispetto delle precauzioni e della distanza di sicurezza necessarie a prevenire il contagio;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- ⑩ Le misure di lavoro agile cui sopra non si applicano al Personale della Polizia Locale e agli Operai Esterni addetti alla manutenzione.

8) Di PUBBLICARE il presente provvedimento secondo le forme previste dalla legge.

Inoltre;

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste;

Con separata, palese ed unanime votazione;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-03-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. **ANDREA PIERGENTILI**
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-03-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. **ANDREA PIERGENTILI**
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-03-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. **ANDREA PIERGENTILI**
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Mariarosaria Giorgio

II PRESIDENTE

F.to Michele Ortenzi

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)
In data 29-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 09-03-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

Copia della presente deliberazione viene trasmessa agli uffici competenti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) dal 29-06-2020 al 14-07-2020 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

.....

Il presente atto è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giorgio Mariarosaria